



Unione Sindacale di Base

(Alessandria) 6 settembre...SE NON ORA... QUANDO?



Alessandria, 01/09/2011

SCIOPERO GENERALE E GENERALIZZATO

MARTEDI' 6 SETTEMBRE 2011

**o si scende in piazza oppure si approva la manovra del Governo e dei sindacati
complici !!**

SE NON ORA QUANDO?

E' indispensabile una forte risposta dei lavoratori alle manovre di luglio e di agosto del governo che ha nuovamente individuato la "cassa continua " dove prelevare i soldi:

i lavoratori e le classi sociali deboli di questo paese

*Tuttavia, ci teniamo a precisare, che la concomitanza dello sciopero con quello indetto anche dalla cgil non deve essere interpretato come una condivisione delle motivazioni proposte da questa confederazione dalla quale ci **divide nettamente** anche la firma (a sua "insaputa") dell'accordo del 28 giugno scorso che ha avallato di fatto il patto sociale e l'attacco ai diritti dei lavoratori sottoscritto con governo cisl uil confindustria e banche.*

Il 6 settembre le maggiori e importanti confederazioni e organizzazioni del sindacalismo di base Usb, Cib-Unicobas, SlaiCobas, Snater, Usi, Orsa, manifesteranno quindi in molte città italiane su piazze diverse da quelle della cgil. a sostegno della seguente piattaforma:

> contro le politiche dell'Unione europea e le manovre del governo che applicano le misure imposte dall'Europa, dalle banche e dai poteri forti finanziari che hanno determinato e speculato sull'attuale crisi mondiale;

> per la cancellazione del debito, il blocco delle spese militari e una politica nazionale ed europea basata sui diritti e le legittime aspettative dei popoli e non della finanza e degli speculatori;

> contro l'evasione/elusione fiscale e contributiva e per una politica fiscale a sostegno del lavoro dipendente e dei redditi; per il diritto all'abitare;

> per una forte patrimoniale e la tassazione delle rendite e delle transazioni finanziarie;

> contro la costituzionalizzazione del pareggio di bilancio e del libero mercato;

> per la nazionalizzazione delle banche e delle grandi imprese strategiche per il paese e per un impegno dello stato capace di rilanciare e finanziare la produzione e i servizi;

> a difesa dello Statuto dei lavoratori, contro l'attacco ai diritti dei lavoratori e il patto sociale che il governo vuole trasformare in legge;

> riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, lo sblocco dei contratti di lavoro, la difesa del Contratto nazionale, l'istituzione del reddito sociale, la fine della precarietà ed il diritto al lavoro stabile;

> per la regolarizzazione generalizzata dei migranti e per il mantenimento del permesso di soggiorno di coloro i quali hanno perso il lavoro;

> contro le privatizzazioni mascherate da liberalizzazioni per la difesa dei beni comuni in coerenza con gli esiti referendari;

> contro la privatizzazione della scuola, della ricerca e dell'università e per il diritto al sapere;

> contro l'abolizione delle festività a partire dal 1° maggio e dal 25 aprile;

> per una legge democratica e pluralista sulla rappresentanza e la democrazia nei luoghi di lavoro.

In comune con la Cgil ci sono comunque alcuni dei temi delle rivendicazioni e la protesta, per USB, continuerà anche oltre il 6 settembre.

Oltre allo sciopero generale si condivide sin da ora la necessità di individuare e praticare una serie di iniziative a livello nazionale e territoriale ed una mobilitazione incisiva e di lunga durata, a cominciare dal 6 settembre e dall'Assemblea nazionale del 10 settembre indetta a Roma.

Insomma, il governo e la confindustria, con l'appoggio dei sindacati complici, hanno scelto la strada della lotta di classe: **la loro, quella dei ricchi, contro i lavoratori e i pensionati.**

Sta a noi ricambiare con gli interessi ed iniziare una lunga e determinata mobilitazione a partire dallo sciopero generale del prossimo 6 settembre.

**20 regioni / 20 piazze italiane riempite di
lavoratori**

**6 settembre 2001 ... “o si fa l'Italia... o si
soccombe” !!!!**

**USB ALESSANDRIA INVITA TUTTI/E AD ADERIRE
ALLO SCIOPERO DEL SINDACALISMO DI BASE E
PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE**

REGIONALE

TORINO – PORTA SUSA – ORE 9,30